

ATTIVITA' DI VIGILANZA NELLE STRUTTURE SANITARIE di ATS: PIANO CONTROLLI - III Step

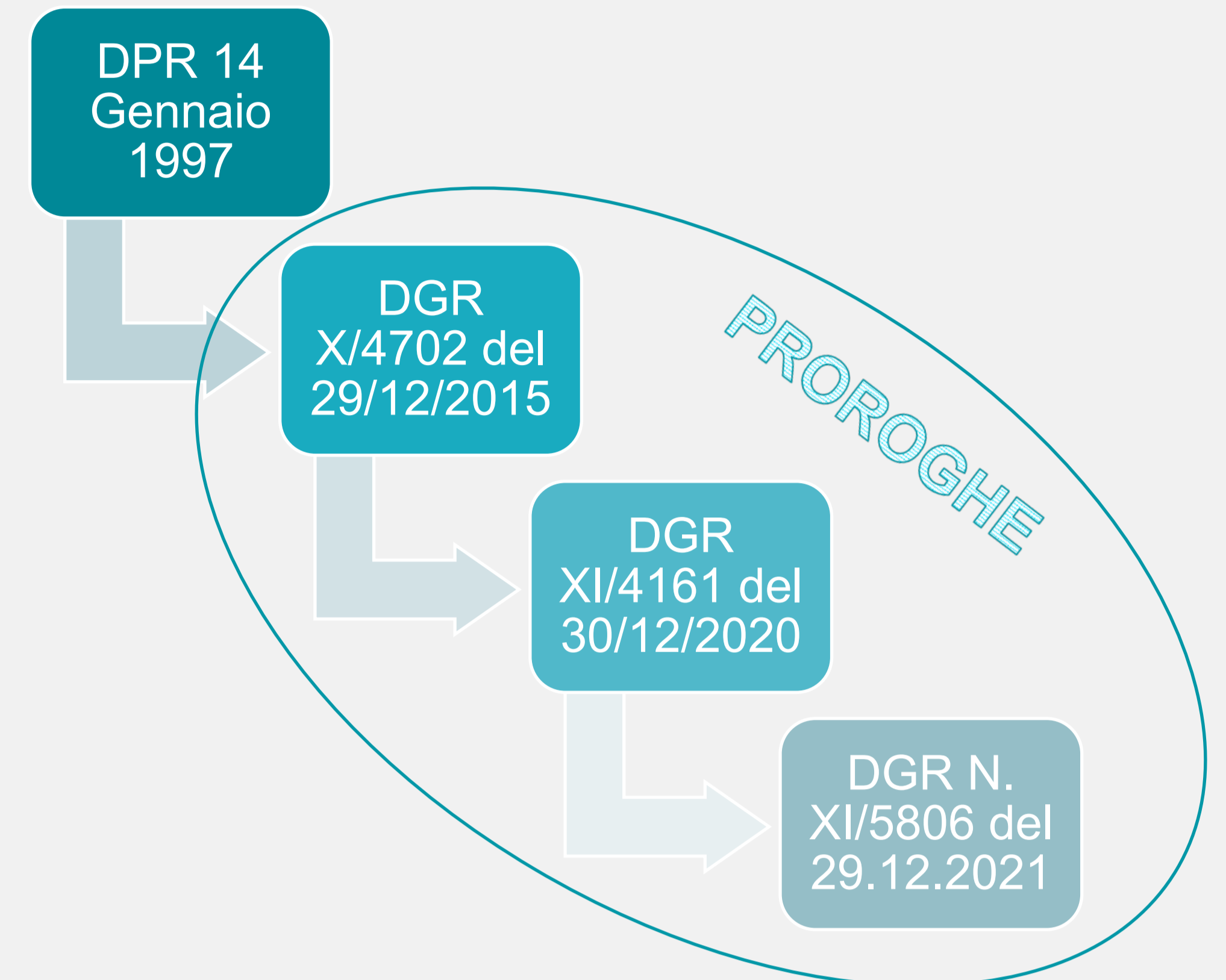
Mariastella Gattuso, Katia Mlnardi e Irene Palermo
I. ATS Città Metropolitana di Milano, Milano, Italia

1 INTRODUZIONE

Il Piano dei Controlli è redatto sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione tramite D.G.R. e si configura come strumento di programmazione di cui le ATS dispongono per declinare nel concreto le linee di intervento, a supporto delle funzioni di verifica del mantenimento dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali. Tra le attività comprese nel Piano controlli rientrano le verifiche di III STEP per le Strutture che dichiarano di essere in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente, in quanto a seguito della DGR X/4702 del 29/12/2015, Regione Lombardia ha dato la possibilità agli Enti di mettere in proroga alcuni requisiti mancanti, presentando misure alternative e un cronoprogramma dei lavori di adeguamento.

2 METODI

La normativa regionale di riferimento, che ha concesso le proroghe per i requisiti strutturali di accreditamento, è la DGR X/4702 del 29/12/2015 e con le successive DGR XI/4161 del 30/12/2020 e DGR N. XI/5806 del 29/12/2021 sono state stabilite le tempistiche massime per l'adeguamento. Le verifiche vengono effettuate sulla base di quanto previsto dal DPR 14 Gennaio 1997, il quale stabilisce i Requisiti Specifici per ogni attività sanitaria svolta e Requisiti Generali Strutturali riferiti all'intera struttura sanitaria (es. Protezione antisismica, antincendio, sicurezza elettrica, ecc..)



3 RISULTATI

Al termine delle verifiche effettuate è possibile constatare l'adeguamento e l'effettivo possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente, o qualora si sia accertato il mancato adeguamento/possesso di uno o più requisiti si avvia un procedimento di diffida, provvedendo successivamente ad irrogare sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della L.R. n. 33/09.

Nel piano controlli, dell'anno 2023 (III STEP) dell'ATS di Milano, sono state verificate n. 3 strutture sanitarie, di cui una di esse è stata diffidata e sanzionata per il mancato mantenimento di due requisiti strutturali e tecnologici; nell'anno 2024 sono in programma le verifiche di 3 strutture sanitarie.

Figura 1 – Tabella Requisiti Strutturali
Requisiti generali stabiliti dal
DPR 14 Gennaio 1997

Codice ASAN	REQUISITI STRUTTURALI GENERALI
SGTEC01	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione antisismica ?
SGTEC02	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione antincendio ?
SGTEC03	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione acustica ?
SGTEC04	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza elettrica e continuità elettrica ?
SGTEC05	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di sicurezza antinfortunistica ?
SGTEC06	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di igiene dei luoghi di lavoro ?
SGTEC07	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti ?
SGTEC08	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di eliminazione delle barriere architettoniche ?
SGTEC09	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di smaltimento dei rifiuti ?
SGTEC10	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di condizioni microclimatiche ?
SGTEC11	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di impianti di distribuzione dei gas ?
SGTEC12	Si è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti leggi in materia di materiali esplosivi ?

4 DISCUSSIONE

Gli obiettivi, inerenti al Piano Controlli, prefissati per il tecnico della Prevenzione del Dipartimento Programmazione, Acquisto e Accreditamento Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie (PAAPSS), sono:

1. monitorare annualmente l'andamento dei lavori e della coerenza della loro programmazione, con conseguente rendicontazione a Regione Lombardia;
2. Valutare e verificare le misure alternative per il soddisfacimento dei requisiti mancanti;
3. Effettuare sopralluoghi, nelle Strutture che hanno dichiarato l'assolvimento dei requisiti strutturali e tecnologici, verificandone l'effettivo possesso.



Verifica della documentazione
presente agli atti in base ai requisiti in
proroga



Redazione istruttoria



Sopralluogo di verifica con relativo
verbale



Analisi delle integrazioni
documentali richieste



Atto di diffida e sanzione in caso di
mancato mantenimento di uno o più
requisiti.

5 CONCLUSIONI

A partire dal 1978, la salute viene intesa come una risorsa della comunità, e non più del singolo. Nel perseguire tale scopo, il Tecnico della Prevenzione del Dipartimento PAAPSS delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS) in Lombardia, partecipa nel garantire, all'interno di un'equipe multidisciplinare, i livelli base di sicurezza e di qualità delle prestazioni di cura stabiliti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento per l'autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e sociali.

REFERENZE

D.P.R. 14 gennaio 1997

L.R. Lombardia 30 dicembre 2009 , n. 33

DGR Lombardia N. X/4702 del 29/12/2015

DGR Lombardia N. XI/4161 del 30/12/2020

DGR Lombardia N. XI/5806 del 29/12/2021